

dano, dello *Zuccheri*, del *Palma giovane*, del *Vicentino* e di altri. — In palazzo degli Zeno ai Gesuiti s' ammirano ritratti di *Paolo* e del *Tintoretto*; opere del *Prete Genovese*, del *Palma juniore* e di varii altri; senza nominare il celebratissimo organo, che il re d' Ungheria Mattia Corvino donava a Caterino Zeno, ricordato dal Sansovino, e che per eredità passava di figlio in figlio in quella casa, e che ora si custodisce presso il sig. Zenone Zeno a S. Maria del Carmine ponte delle Piazze, N. 2885 rosso. — Nel palazzo Bollani a S. Marina si conservano dal co. Girolamo con somma gelosia opere pregiate di *Gio. Bellini*, del *Tintoretto*, d' *Alessandro Turchi*, del *Palma juniore*, del *Moretto*, e quel che più importa una Maddalena del *Guercino*, un Cristo nel sepolcro di *Guido Reni*, e due capitali opere di *Lodovico Carracci*. — Nel palazzo Morosini a S. Stefano, oltre che la collezione delle armi, trofei e vessilli conseguiti per le vittorie dell' illustre *Peloponnesiaco*, sonvi ancora immagini di *Gentile Bellino*, di *Vincenzo Catena*, del *Vivarini*, di *Gio. Bellini*, di *Paris Bordone*, del *Santa Croce*, del *Tintoretto*, del *Bonifacio*, del *Bissolo*, poi del *Sassoferrato*, di *Rosa da Tivoli*, del *Forabosco*, del *Parmigianino* e di altri. — I nobili co. Dolfino al *malcanton* hanno, fra le altre cose, una gentile Madonna del *Bellini*, come ne ha una pregiatissima del *Cima* il nob. Vincenzo Foscari appo la raccolta Correr. — I Micheli delle Colonne, oltre che avere nella distinta loro raccolta alquante armi e vessilli antichi, conservano tre stanze con tessuti lavorati sui disegni di Raffaello, ne quali si veggono rappresentate le battaglie di Alessandro e di Dario; e, per curiosità storica, notiamo conservare eziandio gli apparamenti pontificali ed alcuni libri di Pietro Bembo. — I conti Giovanelli posseggono anch'essi una distinta raccolta di pitture antiche. Fra le quali si notano tavole e tele di *Gio. Bellini*, del *Catena*, del *Basaiti*, di *Tiziano*, di *Paolo*, del *Tintoretto*, del *Bonifacio*, di *Rocco Marconi* e di altri parecchi; le opere de' quali sono decorosamente adesso disposte in un'apposita sala. — Il conte Spiridion Papadopolis conserva una collezione distinta di stampe, era proprietà del celebre Francesco Aglietti, nelle quali spiccano, fra le altre incisioni, quelle di *Toschi*, di *Strange*, di *Sharpe*, di *Woollet*, di *Masson*, di *Drevet*, di *Morghen*, di *Bolswert*, e infinite altre. — Incisioni pur varie e pregiate, molte ne conserva eziandio il Volpi, negoziante di merci a S. Barnaba. — La raccolta di qualche nome di Giovanni Querci dalla Rovere, ricca di opere di *Giulio Romano*, di del *Franceschinis*, di *fra Sebastiano dal Piombo*, del *Ribera dei Campi*, del *Marconi* e di varii altri: quella di Valentino D.^r Fassetta; l'altra dell' Ab. Bernardo Vianello a S. Trovaso; poi quella di Odoardo Chems in palazzo Cornaro Spinelli; e, finalmente, la di Domenico Acquarolli a S. Girolamo, nella quale veggonsi opere dell' *Albani*, del *Santa Croce*, del *Basaiti*, del *Palma vecchio*, del *Guercino*,